

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALL' ASSEMBLEA DEI SOCI DEL COORDINAMENTO TEATRALE TRENINO

All'assemblea dei soci del Coordinamento Teatrale Trentino.

Premessa

Il Collegio dei Revisori dei Conti, dalla data di assunzione dell'incarico, per l'esercizio chiuso al **31 dicembre 2021**, ha svolto le funzioni previste dagli art. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art 2409 bis, c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione **A)** la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39* e nella sezione **B)** la *Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Vostra Associazione per l'esercizio chiuso al **31.12.2021** e della relazione accompagnatoria del Presidente.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della associazione al **31 dicembre 2021**, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Dall'assunzione dell'incarico la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e informati sui contenuti delle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori e dalla direzione, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'associazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della associazione, in ordine anche alle misure adottate dall'organo amministrativo con riguardo alla situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio dei Revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Al Collegio non è stato richiesto alcun consenso ai sensi dell'art. 2426, numeri 5 e 6 del Codice Civile.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il bilancio evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 42.000,22.

Si evidenzia che con delibera assembleare del 06.12.2019 avete adottato un nuovo statuto sociale, entrato in vigore dal 30.06.2021 a seguito dell'avvenuta ratifica di tutti i comuni soci, che ha mutato la

periodicità dell'esercizio sociale parificandola all'anno solare (in precedenza l'esercizio sociale chiudeva il 30.06 di ogni anno). Per effetto di quanto precede questo è il primo bilancio che chiude al 31.12 e ricomprende le operazioni sociali dal 1 luglio 2021 al 31 dicembre 2021.

Quindi il raffronto dei dati del corrente bilancio chiuso al 31.12.2021 (che esprime i dati di un semestre solare) con quelli dell'esercizio precedente chiuso al 30.06.2021 (che esprime i dati di 12 mesi) vanno letti, interpretati e valutati alla luce di tale cambiamento.

I ricavi della stagione di prosa ammontano ad Euro 264.368,22 contro Euro 84.259,35 del bilancio chiuso al 30.06.2021, i ricavi derivanti dal cinema ammontano ad Euro 80.601,28 contro Euro 78.016,04 del bilancio chiuso al 30.06.2021 ed i proventi da teatro ragazzi risultano essere pari a Euro 6.336,94 contro Euro 3.612,80 del bilancio chiuso al 30.06.2021. Di contro i costi della stagione di prosa ammontano ad Euro 246.383,02 contro Euro 87.056,04 del bilancio chiuso al 30.06.2021. Tenuto conto che i dati della stagione evidenziano le entrate di un semestre, comunque esprimono un incremento dovuto alla ripresa dell'attività post chiusure da pandemia Covid, anche se non a pieno regime.

I contributi provinciali, regionali e comunali a bilancio ammontano ad Euro 202.355,62 contro Euro 137.760,08 del bilancio chiuso al 30.06.2021, i contributi ministeriali compresi quelli della attività cinematografica ammontano ad Euro 58.716,63 contro Euro 227.709,39 del bilancio chiuso al 30.06.2021, che comprendevano oltre al Fondo Unico dello Spettacolo i ristori Covid 19 per il cinema pari ad Euro 152.709,39. Inoltre ci sono Contributi Covid 19 statali erogati dall'Agenzia delle Entrate pari ad Euro 20.442,00 contro Euro 66.398,00 del bilancio chiuso al 30.06.2021.

Le differenze fra i bilanci dei due esercizi sono riconducibili all'andamento pandemico che influisce sull'attività e sulla quantità dei ristori.

In conclusione, il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2021 del Coordinamento Teatrale Trentino si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA': Euro 1.133.111,23

PASSIVITA': Euro 1.091.11,01

RISULTATO D'ESERCIZIO: Euro 42.000,22

CONTO ECONOMICO:

RICAVI: Euro 998.538,98

COSTI: Euro 956.538,76

RISULTATO D'ESERCIZIO: Euro 42.000,22

B3) Osservazioni in ordine al bilancio preventivo per l'anno 2022

Premesso che non compete al collegio dei Revisori un giudizio sulle previsioni strategiche utilizzate dalla governance nello stilare il documento, si da atto che gli amministratori, come da previsioni statutarie, hanno redatto il bilancio preventivo 2022 che chiude in pareggio da noi esaminato e i cui dati ivi contenuti appaiono ragionevolmente in linea con gli andamenti storici e con la prevedibile evoluzione della gestione.

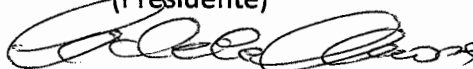
B4) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio 2021 e del preventivo 2022

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori, destinando l'utile dell'esercizio a fondo di riserva, nonché di approvare il bilancio preventivo 2022 così come redatto dagli amministratori.

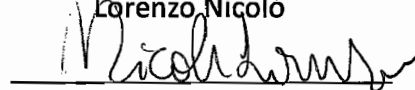
Trento, 15.06.2022

Il Collegio dei Revisori

Michele Moser
(Presidente)



Lorenzo Nicolò



Vittorio Dusini

